

DALLA RUBRICA DI VALUTAZIONE ALLA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

a cura di F. Cesinaro

Piano di formazione docenti dell'ambito 6 – Chieti 1 Priorità 4.2.
Didattica per competenze, innovazione metodologica
e competenze di base

I temi della formazione

1^ incontro:

- **La certificazione nel processo di promozione delle competenze. Modelli e linee guida**
- **Le potenzialità di una documentazione riflessiva delle competenze: il portfolio**

2^ incontro

- **Funzioni e struttura delle rubriche valutative. Il processo di elaborazione di una rubrica**

3^ incontro

- **Compiti di realtà, rubriche e portfolio: ipotesi di lavoro per una documentazione autovalutativa e valutativa delle competenze**

di quali competenze parliamo?



- Lo scenario pedagogico
- Il contesto normativo

Mentre il concetto di **competenza** si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta sistemi di azione complessi,

il termine **conoscenze** è riferito ai fatti o alle idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che sono state comprese.

Il termine **abilità** viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici.

Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati a un'efficace gestione di tali componenti.

Pertanto **la nozione di *competenze* include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valori e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche.**

Da tale punto di vista, leggere, scrivere e far di conto sono abilità che, ai livelli di base, rappresentano le componenti critiche di numerose competenze.

” Cfr: OECD, *The definition and selection of key competencies (DeSeCo): theoretical and conceptual foundations*. Strategic paper, 07-Oct.2002.

Un costrutto complesso

La competenza è la **combinazione** di diversi fattori tra i quali quelli che giocano il ruolo più importante di **integrazione e di guida dell'azione**, sono i processi intellettuali.

La competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere **situata** in rapporto ad un **problema particolare** e all'interno di un contesto specifico di riferimento

non esiste competenza che non sia competenza **in atto** (*Lucio Guasti*)

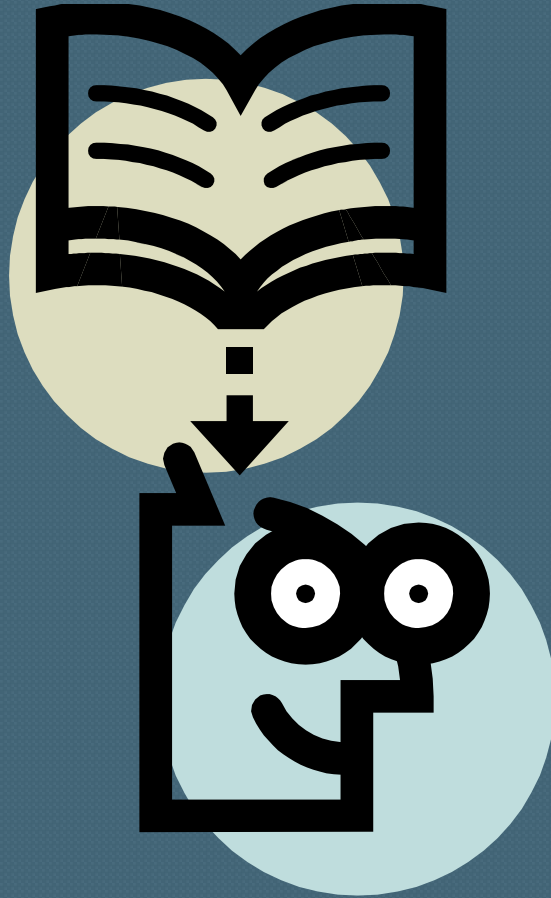
Competenza a più dimensioni

Non solo il conoscere e l'abilità, il saper fare qualcosa in modo soddisfacente rispetto a uno standard noto.

Non solo la dimensione disciplinare, operativa, cognitiva, ma anche affettiva, relazionale caratterizzata da atteggiamenti, convinzioni, motivazioni ed emozioni.

La singola *performance* segnala **solo** in modo indiziario la competenza che l'ha resa possibile

Quindi: quale formazione?



curricolo e competenze

In un curricolo centrato sulle competenze le conoscenze hanno un peso importante, ma non sono fine a se stesse, sapere inerte, spendibile solo nei confini di un'aula scolastica, ma non significativo per la vita.

Una concezione non nozionistica del sapere è interessata non tanto a ciò che un alunno sa, ma a **quello che sa fare e sa diventare con quello che sa.**

IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Documento del Ministero della Pubblica Istruzione, aprile 2007

nuovo costrutto della competenza

- ... impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.
- I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale.
- Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Certificazione delle competenze- Linee Guida Miur 2017

Per quali competenze?

- Chiave/ Europee
- Di base
- Trasversali
- Disciplinari
- Al termine di... (Profilo)
- Definite nella certificazione

Competenze chiave

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che:

- L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento
- Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della vita

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Raccomandazioni Parlamento Europeo,
dicembre 2006



I documenti nazionali

- Legge 53/2003 Nuovo assetto cicli di studio
Indicazioni nazionali/ per il curricolo
- DM 139/07 e innalzamento obbligo
Documento tecnico- Assi culturali
- Documenti di riordino scuola secondaria di II
grado
Linee guida, Indicazioni Nazionali ...

Competenze chiave da promuovere e da certificare:

- Profilo in uscita al termine del primo ciclo (certificazione delle competenze)
- *Competenze di base -assi culturali -* acquisite con riferimento a competenze chiave (certificazione delle competenze al termine dell'obbligo)

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

**Decreto 22 agosto 2007- Regolamento recante norme in
materia di adempimento dell'obbligo di istruzione**

I modelli di certificazione

a) Nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

b) ministeriali

- Scheda di certificazione al termine della scuola primaria
- Scheda di certificazione al termine del primo ciclo
- Certificazione in esito dell'assolvimento dell'obbligo

Senza modelli nazionali ma ...
con competenze da apprezzare/ valutare

INFANZIA: un profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

SECONDARIA SECONDO GRADO:

- Profili per competenze
- alternanza scuola lavoro per le competenze
- il nuovo esame di stato e il curriculum dello studente (*competente*)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Riflessioni sulle esperienze

- Modelli in uso; punti di forza e criticità
- La valutazione: quali strumenti
- La documentazione: cosa, come, chi
- ...

parliamone

LINEE GUIDA

PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (2016/2017)

- Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto **valutarle**
- **non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze:**
- se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto **complesso** dovrà essere il **processo di valutazione**, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma
- **deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano.**

Gli strumenti: le prove (cfr. Linee Guida)

- L'apprezzamento di una competenza, non è impresa facile.
- le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze.
- È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a **compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)**, **osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.**
- ...

Gli strumenti: le prove (cfr. Linee Guida)

- ... si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.
- **Una sola disciplina o più discipline per richiamare in forma integrata gli apprendimenti**
- **La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante.**